

La peste del 1300

CARLA BRUNO

III C ARCHITETTURA E AMBIENTE

L'origine del termine peste

Nel Medioevo, il termine «peste» stava ad indicare molti tipi di malattia caratterizzata dallo scoppio di epidemie e da un alto grado di mortalità, come il tifo, il vaiolo, il morbillo.

Il termine deriva da latino pestis «distruzione», «rovina», «epidemia».

Che cos'è la peste?

La peste è una malattia infettiva causata da un bacillo detto *Yersinia pestis* scoperto e solato in Cina nel 1894 ed è stato uno dei flagelli più pericolosi e catastrofici che hanno colpito l'umanità.

Diffuse per millenni e in ogni parte del mondo, spesso le epidemie di **peste** hanno avuto dimensioni tali da stravolgere la società e l'economia di intere aree geografiche.



La sepoltura delle vittime della Peste Nera a Tournai, in Belgio: miniatura del 1353 circa.

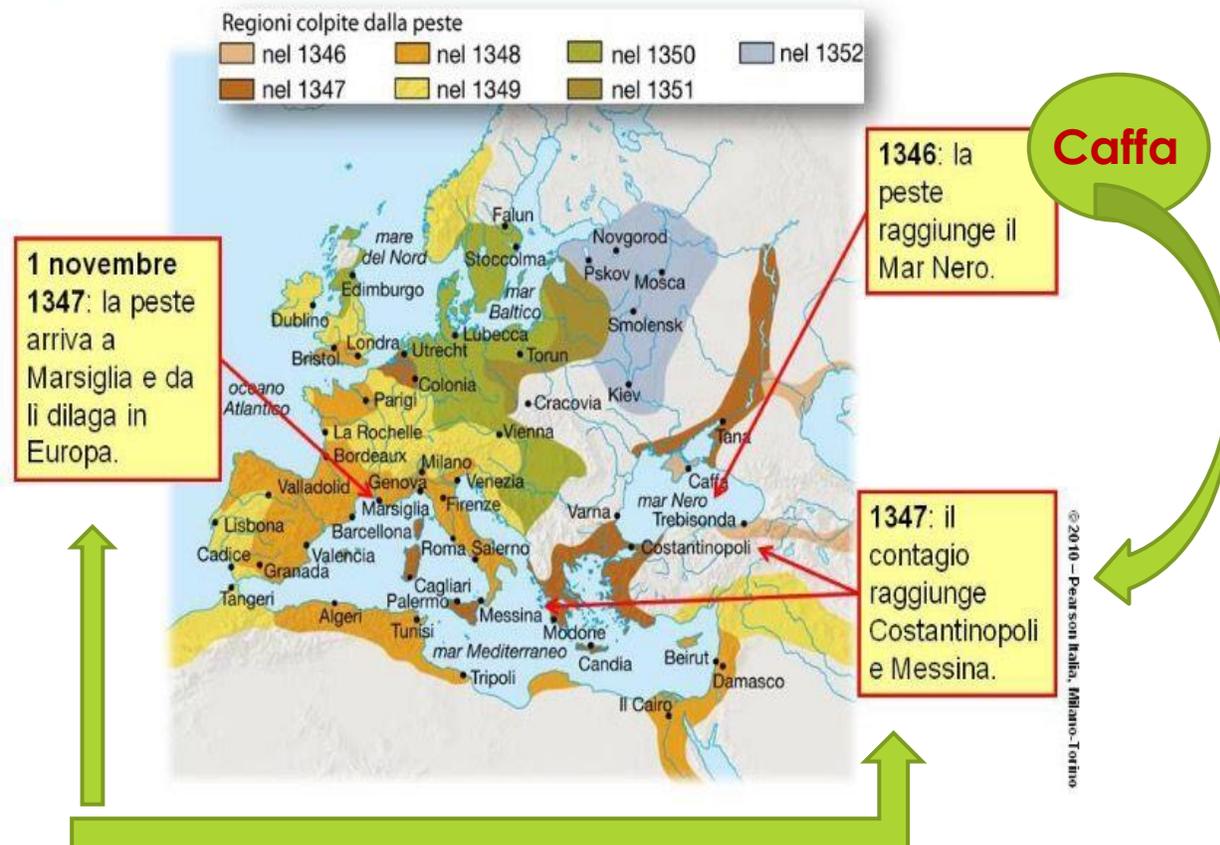
Forme più frequenti del male

- La forma più frequente del male era la cosiddetta **peste bubbonica**. Il suo sintomo principale consisteva nella comparsa di uno o più rigonfiamenti (detti bubboni) alla base degli arti, cioè all'inguine o sotto le ascelle. Un bubbone aveva di solito le dimensioni di una grossa noce. Quando si riusciva a inciderlo si otteneva un'immediata estinzione del dolore. Questa pratica medica è stata documentata fin dalla prima epidemia (1347-1350). Il problema più grave, consisteva, però, nel fatto che, la maggior parte della popolazione moriva, nell'arco di quattro – cinque giorni, prima della comparsa del bubbone, pertanto non si riusciva ad intervenire.
- Una seconda forma di **peste** fu detto **polmonare** e colpiva l'apparato respiratorio, aveva un decorso più breve della bubbonica e uccideva quasi il 100% di coloro che la contraevano.

Luogo di origine e sua diffusione

Dall'Asia all'Europa

- ▶ Nel XIII secolo, in **Asia**, i mongoli riuscirono a creare un gigantesco impero che si estendeva dalla Cina sino alla Russia, comprendendo Persia e Iraq.
- ▶ La **pax mongolica** assicura grande stabilità; ciò facilita enormemente i commerci.
- ▶ Insieme alle **merci** cominciarono a spostarsi i **batteri**. Non a caso la grande epidemia del 1347-1350 ebbe origine da una **colonia genovese della Crimea, Caffa**, qui un esercito mongolo assedia la colonia, ma è costretta a retrocedere, perché l'esercito viene decimato dalla peste. Da qui arriva a colpire Costantinopoli, Messina, Marsiglia e l'Europa.



1347-1351

La peste che colpì l'[Europa](#) tra **1347** e **1351** è stata l'epidemia peggiore e più famosa della storia.





1346 1347 1348 1349 1350 1351 1352 1353

--- Approximate border between the Principality of Kiev and the Golden Horde - passage prohibited for Christians.

↔ Land trade routes
↔ Maritime trade routes

Ecco la sua terribile diffusione! Nel giro di due anni, la peste investì l'Europa intera. Dopo la grande pandemia degli anno 1346-1350, la peste rimase tragicamente presente nella storia dell'Europa, sino al 1700.

Secondo studi moderni la peste nera uccise almeno un **terzo della popolazione** del continente, provocando verosimilmente quasi **20 milioni di vittime**.

Cause della diffusione

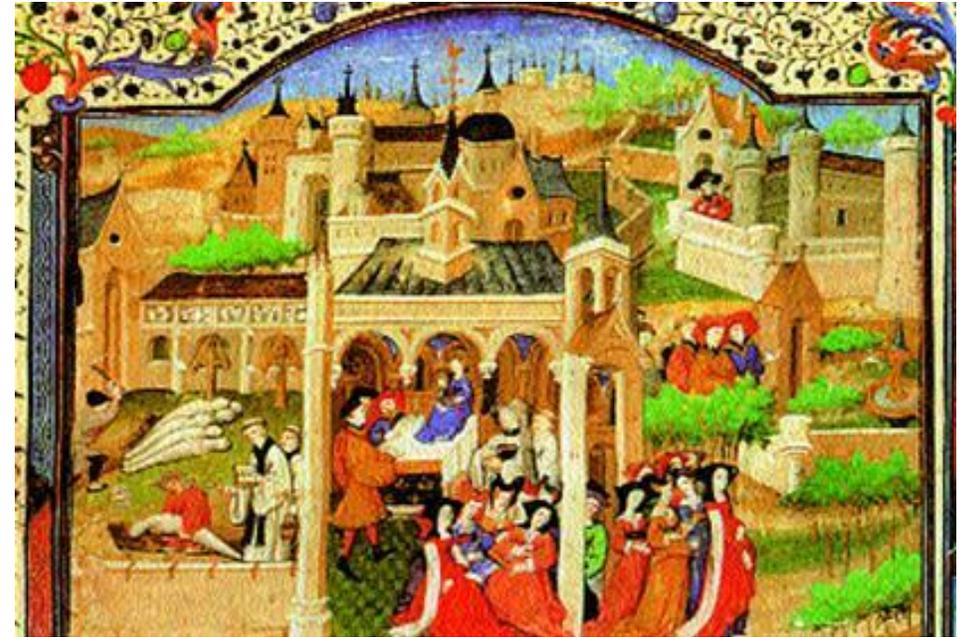
La **rapidità**, era causata dalla **sporcizia** in cui viveva la gente, che da secoli era piena di pulci: le considerava compagne sgradite ma ineliminabili.

Inoltre va considerato che, una volta preso piede, il bacillo si propagava anche da uomo a uomo, attraverso la **saliva**: bastava uno starnuto di chi aveva la malattia in incubazione, perché milioni di bacilli venissero liberati nell'aria, pronti a infettare un corpo attraverso le vie respiratorie.



Consigli utili

- ▶ **La medicina del tempo** non possedeva gli strumenti per combattere la malattia: la peste era attribuita alla “**corruzione dell'aria**” provocata da una **cattiva congiunzione degli astri**.
- ▶ Di qui i **consigli**:
 - rifugiarsi in campagna, lontano dall'affollamento delle città; (questa è la soluzione che permette, nel **Decameron**, alla brigata dei giovani fiorentini di riunirsi in campagna, lontano dalla città, e di raccontarsi le cento novelle che costituiscono l'opera di **Boccaccio**)
 - chiudersi in casa, al riparo dei venti malvagi
 - respirare profumi,
 - far fumo accendendo legna umida.



Peste nera a Firenze in una edizione del Decameron di Giovanni Boccaccio

Ipotesi della Chiesa e isterismo collettivo

La Chiesa, ipotizzando che si trattasse di un castigo di Dio, organizza **processioni** quasi quotidiane così la folla di fedeli si infettava in gran numero; per questo, possiamo dire che contribuì alla diffusione del contagio,

- ▶ L' impotenza e il terrore provocano nella folla **comportamenti isterici**. Una delle manifestazioni di questo isterismo collettivo fu rappresentata da bande di peccatori pentiti che andavano di città in città, mortificando il corpo e l'anima, per placare "la collera divina".
- ▶ Famosi divennero i **flagellanti** che dall'Italia dilagarono in Germania e in Francia, e rappresentarono uno dei più vasti movimenti religiosi del tardo Medioevo.



Arte e letteratura

La peste riporta in primo piano il **tema della salvezza ultraterrena** e quindi della **morte**. Sia nell'arte che in letteratura si sviluppa una vera e propria tendenza funebre. Si possono riconoscere alcuni elementi ricorrenti: il **Trionfo della morte** e la **Danza macabra**.

- **Nel primo caso la Morte vien rappresentata con la corona e altri simboli di potere:** di fronte a lei tutti devono inchinarsi, ai suoi occhi non contano ricchezze, né titoli, tutti devono renderle omaggio
- **Nel secondo caso, con la danza macabra,** vengono ornate chiese e cimiteri; in essa si assiste ad una sequenza che si legge da sinistra a destra. La fila, solitamente, è aperta dalla Morte, raffigurata sotto forma di scheletro: essa guida la processione e obbliga tutti a seguirla, danzando al ritmo da lei imposto. C'è alternanza tra un essere umano e uno scheletro, le immagini dei morti sono tutte uguali, quelle degli uomini tutte diverse e sono disposte in ordine gerarchico: dal papa, all'imperatore via via scendendo sino all'umile contadino. La danza macabra era un vero e proprio avvertimento, rivolto a chi, per accumulare beni commette peccati, e non cura la sua anima.



Affresco: Il Trionfo della Morte (Palermo, Palazzo Abbatellis, autore ignoto)



Giacomo Borlone de Buschis Oratorio dei disciplini, Clusone

Contesto storico

Dopo l'anno Mille ci fu una **grandiosa fase di sviluppo** che determinò la crescita della produzione, della popolazione e delle aree coltivate, ma **verso la fine del Duecento**, questa grandiosa fase di sviluppo si arrestò e certamente, provocò lo **rottura dell'equilibrio tra popolazione e produzione**.

Per soddisfare la crescita della popolazione sarebbe stato necessario un nuovo sviluppo tecnologico, ma non ci fu e la produzione agricola risultò insufficiente.

Nel **Trecento**, intere **regioni** dell'Europa risultavano **sovrapopolate** e un numero crescente di uomini viveva in uno stato di perenne di **sottoalimentazione**. La popolazione indebolita dalla fame divenne facile preda delle malattie e delle epidemie, anche perché, come abbiamo già detto, le condizioni igieniche e la scienza medica erano molto carenti.



Malato di peste nera in una miniatura del XV secolo

Crisi e cambiamenti climatici

La **vita media**, dopo aver raggiunto il traguardo di 34 anni, precipitò a 17.

La crisi demografica ebbe inizio con il mutamento climatico europeo: l'aumento delle piogge e l'abbassamento della temperatura furono determinanti per produzione. A giudizio di molti studiosi **l'Europa** entrò in una **fase fredda**. A partire **dal 1315**, per tre anni consecutivi un'eccessiva piovosità rovinò i raccolti. La carenza di cereali colpì anche le zone più ricche, così l'intero Occidente divenne preda della carestia.

Inoltre non dobbiamo dimenticare che:

La crisi è la rottura di un equilibrio con l'arrivo di un **elemento nuovo** o l'**intensificarsi** di un elemento già presente.



Effetti della pandemia

- ▶ I contadini cominciano ad abbandonare le terre e cadono in rovina,
- ▶ Intere aree si spopolano e diventano delle vere e proprie paludi, come in Maremma e non solo
- ▶ Aumentano le **pressioni fiscali dei sovrani**, per questo motivo alla fine del 1300 si verificarono delle **rivolte contadine** che vennero duramente represses dai signori. Tra queste ricordiamo la rivolta avvenuta in Francia nel 1358 (la **Jacquerie**, nomignolo di un piccolo contadino francese), la rivolta dei **contadini inglesi** nel 1381, dove la protesta dei lavoratori dei campi fu appoggiata da numerosi predicatori tra cui, ricordiamo John Ball e il **tumulto dei Ciompi** (lavoratori più umili) a **Firenze** nel 1378
- ▶ In campo economico la diminuzione dei consumi portò all'utilizzo di politiche protezionistiche e questo portò a una crisi commerciale poiché ogni città voleva difendere la propria produzione. Inoltre ci fu anche un fallimento di numerose compagnie finanziarie, poiché effettuarono numerosi prestiti ai sovrani, i quali non restituirono i soldi ai banchieri.
- ▶ Si registra un cambiamento nelle classi dominanti che porterà, per esempio, all'ascesa dei Medici a Firenze

Altri effetti della pandemia

- ▶ **Drastica riduzione della popolazione** più di 30 milioni le vittime, circa un terzo degli abitanti del continente.
- ▶ In tempo di guerra e durante le pestilenze, il **distacco dal prossimo**, la mancanza di pietà e il panico trovano spiegazione nella **paura della morte**.
- ▶ **La peste**, inoltre, non scomparve e **tornò**, dopo il 1350, a colpire ciclicamente, ogni dieci-quindici anni. In Europa cessò di essere una malattia pandemica nel corso del XVIII secolo, probabilmente in conseguenza della diffusione di un'efficiente politica sanitaria.



Efficacia della politica sanitaria

In Europa cessò di essere una malattia endemica nel corso del XVIII secolo, probabilmente in conseguenza della diffusione di un'efficiente politica sanitaria.

Nel mondo essa è ancora presente con apparizioni sporadiche, ma solo la diffusione degli antibiotici (dal 1943) ha fortemente limitato le sue terribili conseguenze.



Note personali:

Dal Trecento, al Seicento alla pandemia del 2020

La peste del 1300

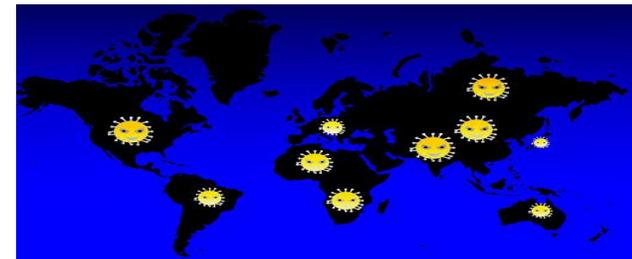


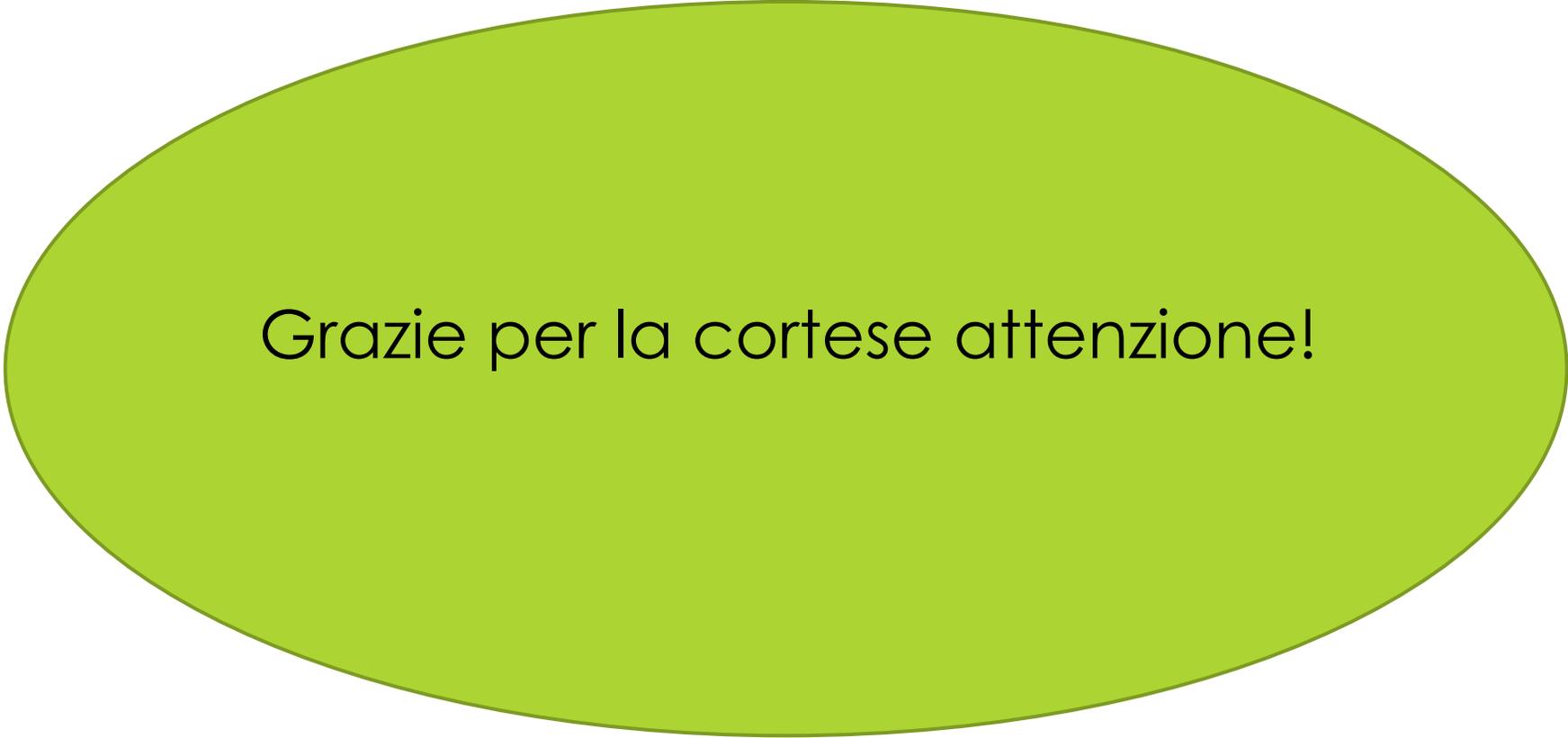
Ritorno ciclico

Cominciarono prima nel borgo di porta Orientale, poi in ogni quartiere, a farsi frequenti le malattie, le morti con accedenti strani, di spasimi, di palpitazioni, di letargo, di delirio, con quelle insegne funeste di lividi e di bubboni, morti per lo più celeri, violente, repentine, senza alcun indizio antecedente di malattia.

(Alessandro Manzoni, I promessi sposi)

Covid-19





Grazie per la cortese attenzione!